

VARICHINA – LA VERA STORIA DELLA FINTA VITA DI LORENZO DE SANTIS

TITOLO : VARICHINA – LA VERA STORIA DELLA FINTA VITA DI LORENZO DE SANTIS REGIA : Mariangela Barbanente, Antonio Palumbo SCENEGGIATURA : Mariangela Barbanente, Antonio Palumbo INTERPRETI PRINCIPALI: · Totò Onnis: Lorenzo De Santis · Ketty Volpe: Rosaria · Federica Torchetti: Amalia · Lucia Popolana · Claudio Brunetti: Lorenzo De Santis bambino · Antonio Palumbo: Picchiatore

PRODUZIONE: APULIA FILM COMMISSION (PROGETTO MEMORIA 2014)

ORIGINE : ITALIA, 2015 DISTRIBUZIONE : ISMAELE FILM (2017) DURATA: 52’ SOGGETTO : BIOGRAFICO

Bari, anni Ottanta: Varichina, così chiamato perché da ragazzino vendeva candeggina per le case, era un posteggiatore abusivo, che faceva scandalo per le avances, plateali e sguaiate, che rivolgeva agli uomini per strada. Orgogliosamente omosessuale, non perdeva occasione di ostentarlo. Un vero paria, osteggiato dalla famiglia, deriso dagli amanti e dai concittadini...

Mariangela Barbanente, romana, laureata in lettere, ha frequentato il corso di Sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha iniziato la sua avventura nel cinema come segretaria di edizione e aiuto regista, soprattutto in documentari di produzione francese, per poi realizzare due video scientifici per l'ENEA: nel 1994 'Il Lidar di Frascati', 8' in BVU, sull'uso del laser per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e nel 1997 'Io era in Terra e 'l cuor in Paradiso', 6' in Beta, sull'uso del laser per il rilevamento dei pigmenti colorati utilizzato nel restauro della cupola di Sant'Andrea della Valle a Roma. Il suo primo film documentario è 'Sole' nel 2000. Seguono le sceneggiature di : 2001 - LE ALI DELLA VITA 2 - , 2004 - Sara May , 2006 - L'Orchestra di Piazza Vittorio - , 2007 - L'Orchestra di Piazza Vittorio: I diari del Ritorno - 2012 - L'intervallo. Dirige e scrive : 2011 - Ferrhotel , 2013 - In viaggio con Cecilia. Antonio Palumbo, dopo un ruolo di attore nel 2011 in “Parking Lot 3D”, debutta alla regia con questo “ Varichina - La vera storia della finta vita di Lorenzo De Santis, scritto e diretto a 4 mani con Mariangela Barbanente. Un ritratto di grande spessore ed umanità. Realizzato con stile documentaristico, ma in effetti messo in scena da attori di vaglia. Su tutti il protagonista Totò Onnis. Curiosità : ho chiesto a registi ed attore protagonista come si fossero ispirati a rendere il ritratto del protagonista, del quale non si conservano filmati e che è stato perfino censurato nelle foto di matrimonio di congiunti.

L’attore mi ha detto che lo aveva visto fuggacemente anni addietro, prima della sua scomparsa, e che gli era bastato un colpo d’occhio per cogliere l’essenza del personaggio. I registi hanno detto che è talmente ancora presente nell’immaginario collettivo barese che non è stato difficile ricostruirne la prorompente personalità. FRASI DAL CINEMA : “Fanno sempre così. Mi sottono, però , quando ci stanno le mogli, si cacano addosso... poi, zitti, zitti, mi vengono a trovare, di nascosto... cominciarono a chiamarmi varichina quando avevo 10 anni che portavo in giro i detersivi!”. (Totò Onnis, fuori campo). “Era l’unica macchia di colore di una città grigia che era bari in quegli anni (intervistato). “E’ stato l’uomo che per anni ha celebrato il gay pride da solo!”. (giornalista de la Gazzetta del mezzogiorno). “Quando ero giovane, se eri ricchione era meglio che non esistevi. Perché rimanevi solo. Oppure ti accompagnavi agli altri difettati come te!”. (Totò Onnis, fuori campo).

VALUTAZIONE SINTETICA (in decimi): 7.5 Leggenda: CAPOLAVORO **** quattro stelle : equivalente in decimi : 10 DA NON PERDERE *** tre stelle : equivalente in decimi : 7.5 DA EVITARE * una stella : equivalente in decimi : 5